



DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE

Storia De.Co. in Italia

- Il fenomeno delle De.Co. nasce a seguito della **legge dell'8 giugno 1990 n. 142** che consente ai Comuni la facoltà di disciplinare, nell'ambito dei principi sul decentramento amministrativo, in materia di valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali che risultano presenti nelle diverse realtà territoriali.
- Dal 2002 sono normalmente istituite prendendo a modello un regolamento- tipo predisposto dall'**ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani**.

Secondo l'Allora Ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno:

“Le De.Co., intese come censimento dei prodotti che identificano un Comune, sono un ulteriore elemento di distinzione che sicuramente rafforza il valore identitario di un territorio. [...] Debbono essere uno stimolo, una delibera che censisce, in un dato momento storico, un bene identitario legato all'artigianità o alla vocazione agricola di un Comune”.

Che cos'è la De.C.O.

La **denominazione comunale d'origine (De.C.O.)**, o **denominazione comunale (De.Co.)**, rappresenta un riconoscimento concesso dalla locale amministrazione comunale ad un prodotto o a una man per attestare la sua **origine locale** e il suo **legame storico e culturale con il territorio** comunale.

Il riconoscimento De.Co. Si concretizza in:

- Concessione di specifico **MARCHIO** utilizzabile per la promozione del prodotto
- Concessione del MARCHIO anche ad eventuali manifestazioni, come ad esempio sagre, riguardanti i prodotti per cui viene riconosciuta la De.Co.
- Inserimento del prodotto nel **Registro Ufficiale De.Co.** Istituito presso la Segreteria comunale

Vantaggi della De.Co.

I **principali obiettivi dell'istituzione della De.Co.** sono:

- **Tutelare** la storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e i sapori legati alle produzioni tipiche locali
- Attestare l'**origine del prodotto** e il valore della sua appartenenza territoriale
- Rendere chiaramente **riconoscibili sul mercato** i prodotti del nostro territorio comunale
- i prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale

Prodotti candidabili alla De.Co.

Prodotti alimentari spontanei o derivanti dalle attività di agricoltura e allevamento:

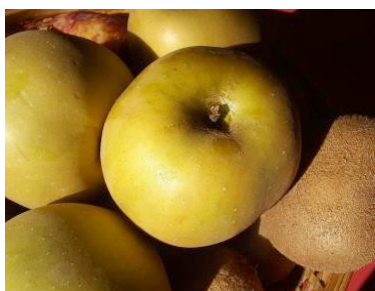
E' il caso di prodotti spontanei o derivanti da attività di agricoltura e allevamento del territorio comunale che si sono adattate e conservate nel tempo grazie agli abitanti di un paese.

Alcuni esempi:

Cipolla Rossa di Breme

Mela grigia di Torriana

Cipolla di Boretto (borettana)



Prodotti candidabili alla De.Co.

E' il caso di un prodotto dell'artigianato alimentare locale che rappresenti un valore identitario per le famiglie di un paese. Si tratta di prodotti derivanti dalla **trasformazione dei prodotti agricoli**, ma anche di **ricette** che rivestono un ruolo importante per la tradizione di un paese.

La De.Co può riguardare anche momenti di celebrazione legati alla tradizione di un piatto o di un prodotto, che rimangono un momento di aggregazione popolare di una data Comunità, con una certa storicità.

Alcuni esempi:

Fiera del Bue grasso di Moncalvo

Festa dei bisi di Pozzolo

Richiesta di ottenimento della De.Co.

Le segnalazioni riguardanti i prodotti da iscrivere nel registro De.Co. possono essere avanzate da chiunque ritenga di promuoverle:

- **Produttori**
- **Privati cittadini**
- **Il Comune stesso**

La segnalazione dovrà essere corredata dalla **modulistica allegata al regolamento** nella quale viene richiesto di esplicitare:

- Nome del prodotto
- Area geografica di produzione
- Caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione

Prospettive

- Turismo Enogastronomico
- Eventi / degustazioni per promuovere prodotti De.Co.
- Più chiara collocazione e identificabilità nel settore dei prodotti tipici
- Maggiore forza contrattuale in iter per certificazioni di qualità come DOP